



CITTA' DI CASTELLANZA

COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 27/05/2024

Articoli pubblicati dal 24/05/2024 al 27/05/2024



Lavoro, Lombardia al top

RAPPORTO ISTAT Cresce l'occupazione ma i nuovi nati fanno flop

CASTELLANZA - La Lombardia si conferma una regione che corre e la provincia di Varese non è da meno, almeno sul fronte dell'occupazione: è quanto emerge dal rapporto annuale dell'Istat, presentato alla Liuc nell'ambito della 60esima riunione scientifica della Società italiana di economia, demografia e statistica (Sieds).

«Nel 2023 il tasso di occupazione dei 15-64enni lombardi è più alto di quasi otto punti percentuali rispetto a quello del totale italiano - ha spiegato Francesco Maria Chelli, che era presidente facente funzione dell'Istat dal maggio dell'anno scorso e il 23 maggio ha ricevuto il parere favorevole della Camera dei deputati alla sua candidatura dopo aver ottenuto il via libera del Senato il giorno precedente, diventando quindi ufficialmente presidente - Per la provincia di Varese, in particolare, si tratta di un +8.1%».

Nel 2022 la nostra è stata la quinta regione d'Italia con l'incidenza individuale della povertà relativa più bassa, seppure in aumento: «è passata

500mila

● CITTADINI

A causa del gelo demografico, la regione nei prossimi 58 anni perderà mezzo milione di persone

dal 5.5% del 2014 (con 267mila persone al di sotto della soglia di povertà) all'8.1% del 2022 (più di 800mila lombardi)».

Nel 2021 la Lombardia si è confermata una delle regioni con migliori performance economiche a livello nazionale in base a un indice sperimentale che individua un gruppo di province "molto" e "abbastanza forti", secondo il quale Varese è classificata come "abbastanza forte".

Notizie confortanti per il nostro territorio arrivano poi dalla classificazione delle attività culturali e creative stilata sulla base della specializzazione produttiva di ciascuna area:



il Varesotto ha due specializzazioni, in editoria, libri e stampa e patrimonio culturale. Inoltre, «se prendiamo in esame l'indice multidimensionale calcolato dall'Istat come misura di "fragilità comunale", ancora in fase di sperimentazione, Varese appare un comune a bassa fragilità» ha sottolineato Chelli.

Le note dolenti riguardano invece gli scenari demografici, su cui ha espresso le proprie preoccupazioni anche il prefetto di Varese Salvatore Pasquariello in apertura dei lavori: «l'inverno demografico che continua a caratterizzare il nostro Paese assume tratti chiari in Lombardia e nella provincia di Varese - ha rimarcato il neo

presidente dell'Istituto nazionale di statistica - Nei prossimi 58 anni la popolazione residente in Lombardia perderà mezzo milione di individui, passando dai quasi 10 milioni del 2022 a poco meno di 9.5 milioni nel 2080. Non subirà invece forti oscillazioni la popolazione nella nostra provincia, rimanendo costante con oltre 800mila abitanti fino al 2041.

«La struttura della popolazione lombarda dimostra un progressivo invecchiamento - ha detto ancora Chelli - La classica piramide dell'età assumerà in maniera sempre più evidente la forma "a fungo" oppure "ad ombrello", in cui le classi di età over 65 andranno a ingrossarsi a discapito di quelle più giovani».

In ogni caso, le nascite rimarranno costanti lungo le traiettorie di previsione demografica e il numero di morti aumenterà di poco, mentre il saldo migratorio subirà una forte flessione (con circa 20.5mila individui in meno e oltre mille in meno a Varese).

Lucia Landoni
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DIBATTITO

Cervelli in fuga

CASTELINZA - I giovani italiani sono sempre meno per via dell'inverno demografico e molti di loro una volta completato il percorso di studi vanno all'estero: quello della fuga dei cervelli è stato uno dei temi nevralgici della tavola rotonda seguita alla presentazione del rapporto annuale Istat, moderata dal giornalista Stefano Righi.

«Sappiamo bene che altri Paesi sono più attrattivi del nostro dal punto di vista della retribuzione, senza essere gravati dalla nostra burocrazia - ha sottolineato Gian Carlo Biagiardo, docente della Bicocca e già presidente dell'Istat - Questa è la diagnosi, chiara da tempo. Ora si tratta di trovare la cura, valorizzando i nostri punti di forza: se a Londra pagano meglio, noi però abbiamo il sole. Sembra una banalità, ma non lo è. Dobbiamo rendere appetibile il nostro contesto». Anche perché «quando ci sono le condizioni adatte, le persone tornano volentieri a casa - ha detto Corrado Crocetta, presidente della Società italiana di statistica - Però bisogna crearle: nel 2020 stavo tenendo degli esami online e uno dei candidati, residente in un piccolo paese sugli Appennini, a un certo punto mi ha chiesto di interrompere il colloquio perché gli serviva tempo per salire in cima al campanile, l'unico punto in cui c'era la connessione. Questo spiega la carenza infrastrutturale».

E il rettore della Liuc Federico Visconti ha evidenziato che «non servono pagine di analisi dei piani di offerta formativa se poi quello che viene scritto non ha un impatto reale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● CASTELLANZA

Incontro con l'autore

Stasera alle 21 sarà ospite della biblioteca Chiara Moscardelli, che presenterà il suo ultimo libro "Teresa Papavero e i fantasmi del passato". L'incontro è organizzato in collaborazione con la Libreria Millestorie di Fagnano Olona, la cui libraia Laura Orsolini (autrice, editor e scout) dialogherà con l'autrice. Chiara Moscardelli, nata a Roma, vive a Milano. "Volevo essere una gatta morta", suo romanzo d'esordio (riproposto da Giunti nel 2016), ha avuto un tale successo da diventare in breve un libro di culto. Sempre per Giunti ha pubblicato: "Quando meno te lo aspetti", "Volevo solo andare a letto presto", "Teresa Papavero e la maledizione di Strangolagalli", "Teresa Papavero e lo scheletro nell'intercapedine".

“PER GLI ANZIANI SERVE UN ASCENSORE TRA INSU’ E INGIO’ “

Rilanciata la proposta del 2010

«Per gli anziani serve un ascensore tra Insù e Ingiò»

CASTELLANZA Rilanciata la proposta del 2010

CASTELLANZA - Un ascensore che colleghi corso Matteotti a piazza Castegnate, evitando così agli anziani di salire e scendere due rampe di cinquantà scalini ogni volta che vanno nel rione Insù. La proposta torna di attualità in questi giorni per le lamentele degli anziani che devono recarsi dal medico, nel poliambulatorio di via Vittorio Veneto: «A Castegnate non abbiamo più un dottore - lamentano - Almeno avessimo un ascensore piuttosto di tutti quegli scalini». C'è chi ricorda che nel 2010 l'allora amministrazione si era dimostrata disponibile a prendere in considerazione la proposta nel quadro della riqualificazione del centro storico, ma poi non se n'era fatto più nulla.

Scale faticose

Il problema non riguarda solo chi deve raggiungere il poliambulatorio medico, ma anche chi usufruisce dei servizi e dei negozi posti nel rione Insù. Per questo lungo le scalinate c'è sempre un via vai di persone, soprattutto anziani, che spesso salgono i gradini con le borse della spesa. Senza contare il venerdì, quando il problema è inverso: è chi abita nella parte alta della città che deve scendere in quella bassa, per raggiungere la piazza mercato, e poi risalire. A



intermittenza c'è sempre qualcuno che tira fuori la questione. Le amministrazioni, in passato, hanno giudicato l'installazione di un ascensore impraticabile: sul muro della Costalunga erano state necessarie opere di messa in sicurezza e consolidamento, a dimostrazione che la struttura muraria non era adeguata a sostenere un impianto di questo tipo. Ai tempi della giunta Farioglio, quando era stata presa seriamente in considerazione la richiesta, l'Ufficio Tecnico aveva

effettuato verifiche che attestavano l'impossibilità di concretizzare un progetto del genere: la conclusione era stata che un montacarichi, anche se non in grado di trasportare un peso elevato, non poteva essere collocato a ridosso del muro, che non avrebbe retto di certo.

Esistono i bus

La conferma arriva dall'assessore Claudio Caldiroli (nella foto), che ricorda bene le polemiche di questi anni sull'attivazione di un ascensore: «Confermo che, all'altezza della scaletta che sbucca dove si trova la fermata del bus, c'è un terrapieno che andrebbe rinforzato, senza nessuna certezza che reggerebbe un impianto del genere. Senza contare che è una follia economica senza senso: a chi gioverebbe? A chi va al mercato venerdì?». A chi va dal medico magari. «No, perché c'è la possibilità di prendere i nostri bus urbani, le cui corse fermano proprio davanti al poliambulatorio». C'è poi un altro aspetto non certo secondario: il rischio vandalismi. Con tutti i teppismi che succedono, di sicuro prima o poi un ascensore verrebbe preso di mira dai vandali e le riparazioni sarebbero molto onerose.

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La protesta

CASTEGNATE RIVUOLE I MEDICI

LA PROTESTA

Castegnate riuole i medici

CASTELLANZA - (s.d.m.) Sui medici di base lo scorso inverno era scoppiata una polemica mai sopita: «Rivogliamo i dottori di famiglia», contestavano nel rione di Castegnate, contrari al trasloco di tutti i dottori di medicina generale nel poliambulatorio del rione Insù. Troppo lontano per gli anziani che abitano nella zona attorno alla chiesa di San Bernardo e nell'area fra viale Lombardia e viale Italia: «Era molto meglio quando avevamo il medico all'ex Camilliani», si sente dire ancora oggi. Continuano a non mancare polemiche, infatti, per l'assenza di dottori nel rione Ingiù, dove a lamentarsi erano state anche le farmacie. Ma sono critiche

che non hanno ragione d'essere, secondo l'amministrazione: gli ultimi tre medici che Asst ha assegnato a Castellanza sostituiscono quelli pensionati del rione Insù, non di Castegnate. Avendo perso i dottori, gli abitanti di Castegnate si sono abituati ad andare nel poliambulatorio provvisorio allestito nell'ex distretto socio-sanitario di via Roma, poi trasferiti nel poliambulatorio. Polemiche a parte, l'emergenza medici di base è ormai un lontano ricordo perché circa 3.500 pazienti rimasti senza medico per i pensionamenti sono stati assegnati a tre nuove dottoresse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pubblico e privato / Presupposto dell'operazione è rendere il palasport più fruibile grazie alla collaborazione tra le società e il Comune

SPORT+ E GLI KNIGHTS SI PRENDONO IL PALABORSANI

Finalmente assegnata la gestione del palazzetto

PUBBLICO E PRIVATO

Presupposto dell'operazione è rendere il palasport più fruibile grazie alla collaborazione tra le società e il Comune

Il palazzetto sarà gestito da una cordata di due società sportive, l'obiettivo è utilizzare gli spazi per il maggior tempo possibile (Archivio)



Sport + e gli Knights si prendono il PalaBorsani

CASTELLANZA Finalmente assegnata la gestione del palazzetto

CASTELLANZA - Finalmente il PalaBorsani è stato assegnato a una società esterna, mandando così a segno uno dei principali obiettivi dell'amministrazione targata Partecipiamo: a occuparsi della gestione (tolta a Castellanza Servizi Patrimonio) sarà la società Sport + Knights Events srl (frutto del sodalizio fra Sport+, con sede a Castellanza, e il Legnano Basket), rendendo un servizio alla collettività e mettendo a reddito la struttura.

Senza scopo di lucro

«Dopo quattro anni in cui avevamo già una sorta di gestione del palazzetto, con durata a brevissima scadenza, è una grande soddisfazione avere ottenuto la gestione a lungo termine - commenta il presidente di Sport + Knights Events Marco Tajana - La concessione di otto anni ci permette di fare programmazione e investimenti in prospettiva, con significativi interventi per ammodernare l'impianto». Tajana aggiunge che «il presupposto di questa operazione è rendere il palasport più fruibile grazie a una collaborazione costante col Comune, che si occuperà delle manutenzioni straordinarie». Per la società, composta dai dirigenti Tajana e Stefano Colombo, si tratta di una sfida gravosa, «il cui scopo non è guadagnare ma dare alle nostre società una tranquillità nel lungo periodo». L'obiettivo dell'amministrazione è

rendere quanto più efficiente la gestione del PalaBorsani attraverso una serie di forniture e manutenzioni ordinarie. Col vincolo di ospitare attività sportive agonistiche e amatoriali, ma anche manifestazioni che servano per offrire alla popolazione occasioni aggregative e di svago.

Spazi da utilizzare

Contattato dalla Prealpina per commentare la novità dell'assegnazione, il vice sindaco reggente Cristina Borroni spiega: «Nostra intenzione è fare in modo che gli spazi della struttura vengano utilizzati al meglio sia di giorno sia quando non sono occupati per eventi sportivi, al mattino e nel primo pomeriggio. Non solo: per noi è importante anche l'uso nel periodo estivo, quando l'attività delle società sportive si è conclusa. Abbiamo anche chiesto la massima tutela per le associazioni sportive di Castellanza, soprattutto quelle con un elevato numero di residenti e giovani». La speranza è che il PalaBorsani possa attrarre quanta più gente, divenendo un punto di riferimento anche per i comuni limitrofi. Affinché si raggiungano tutti questi obiettivi la collaborazione sarà vitale: previsti periodici incontri fra gestore e Comune, nei quali si farà il punto su traguardi raggiunti e problemi da risolvere.

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STRATEGIA

Realizzato il sogno del sindaco Cerini

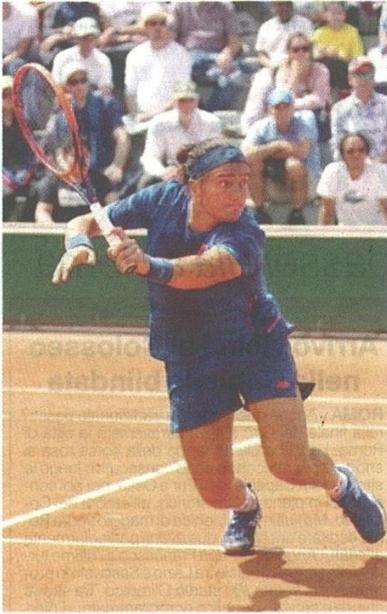
CASTELLANZA - (s.d.m.) Mettere a reddito il PalaBorsani era uno dei sogni del sindaco Mirella Cerini, che aveva posto le basi affinché si concretizzasse proprio nel primo semestre del 2024. Andato deserto il primo bando, non è stato così per il secondo: sono due le società che hanno risposto alla manifestazione d'interesse per la gestione dell'impianto, oltre a Sport+ Knights Events l'associazione sportiva dilettantistica Venu-sport di Limbiate: «Il fatto che il bando non sia andato deserto come il primo fa ben sperare – aveva dichiarato Cerini – Non ci resta che attendere le decisioni della commissione, che si prenderà il suo tempo per le opportune valutazioni». Proprio in questi giorni l'aggiudicazione tramite procedura negoziata, con invito rivolto a tutti gli operatori economici partecipanti alla precedente indagine di mercato in possesso dei requisiti. Il criterio di affidamento è stato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● CASTELLANZA

Messa in suffragio di Mirella

Sarà celebrata domani alle 18, nella chiesa parrocchiale di San Giulio, la messa in suffragio del sindaco Mirella Cerini, morta a 50 anni lasciando un grande vuoto e tanto sgomento nella comunità. Parteciperanno gli amministratori comunali, la famiglia e tutti coloro che la conoscevano, cittadini, collaboratori e colleghi della sua esperienza lavorativa e politica. Intanto, da quando Cerini non c'è più, alcuni consiglieri la stanno sostituendo nella celebrazione dei matrimoni in municipio: a indossare la fascia tricolore in queste occasioni sono Irene Caldiroli, Alessio Radaelli e Marco Butti. È un compito che si sono assunti nel ricordo di Mirella, alla quale piaceva molto celebrare le unioni civili in municipio.

BELLUCCI DESIDERA STUPIRE A PARIGI AFFRONTERA' TIAFOE*Tennis / Lunedì il castellanzenese debutterà nel "main draw"*

Mattia Bellucci debutterà lunedì nel "main draw" del Roland Garros contro lo statunitense Frances Tiafoe

Bellucci desidera stupire A Parigi affronterà Tiafoe

TENNIS *Lunedì il castellanzenese debutterà nel "main draw"*

PARIGI - Mattia Bellucci dopo aver centrato la prestigiosa qualificazione nel *main draw* del Roland Garros, bissando così l'exploit dell'anno scorso quando entrò nel tabellone principale degli Australian Open uscendo a testa alta contro il francese Benjamin Bonzi (allora n. 50 ATP), è di nuovo pronto per calcare un palcoscenico importante, questa volta appunto sulla terra rossa di Parigi. L'asticella però si è decisamente alzata, dato che il sorteggio ha riservato al 22enne castellanzenese (n. 173 ATP) un avversario ancor più forte del transalpino: si tratta del 26enne statunitense Frances Tiafoe (n. 26 ATP) che Mattia affronterà domani a partire dalle ore 12. Sulla carta sembra un match quasi impossibile ma nel tennis nulla va dato per scontato: se da un lato Bellucci non ha nulla da perdere e potrà giocare senza particolari pressioni, dall'altro la terra rossa è sicuramente la superficie meno congeniale all'americano che eccelle sul cemento. Esiste, dunque, un lumi-

cinò di speranza e di questo ne è convinto anche papà Fabrizio Bellucci (maestro nazionale e gestore del Free Tennis Time a Castellanzena): «Mattia, dopo la tournée di tornei in Asia sul cemento in cui ha raccolto davvero poco, ha ritrovato la fiducia sul rosso giusto la scorsa settimana al Challenger di Torino, dove ha passato le qualificazioni, perdendo al primo turno da Maestrelli. Qui a Parigi è migliorato di partita in partita, superando dei giocatori di tutto rispetto, tra cui Harris ex top 31. Ora è in fiducia, sta servendo bene grazie a una percentuale di prime palle superiore al 70% e soprattutto sta rispondendo in modo molto aggressivo. Se saprà gestire la pressione di un grande palcoscenico con molto pubblico, al quale non è per nulla abituato, ne vedremo sicuramente delle belle». Intanto Novak Djokovic è l'ombra di se stesso dall'inizio del 2024. Il numero 1 del mondo si appresta a difendere il titolo al Roland

Garros senza aver disputato nemmeno una finale: «Ovviamente sono preoccupato. Non gioco per niente bene dall'inizio della stagione - ha ammesso senza mezzi termini il serbo -. Ho avuto qualche bella partita qua e là, ma è così, bisogna accettarlo», ha aggiunto l'uomo di quasi tutti i record del tennis in una rara ammissione di impotenza. E se, a 37 anni, dopo tanti successi che lo collocano nel firmamento della racchetta (24 slam vinti), il n.1 fosse arrivato al capolinea? Egli intanto insiste sul fatto che non si considera un favorito al Roland Garros. Sul piano fisico è apparso spesso stanco. A Ginevra, dove è diventato il terzo giocatore dopo Jimmy Connors e Roger Federer a raggiungere la soglia delle 1.100 vittorie, il problema è stato il mal di stomaco. «Mi sono sentito molto male alla vigilia del match con Tomas Machac e nemmeno la notte precedente era andata bene».

Marco Pessina

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASTELLANZESE, VICINO IL RITORNO DI COTTA

Affetti non conferma ma vuole un mister "d'esperienza" e rilancia il giovanile

Castellanzese, vicino il ritorno di Cotta

Affetti non conferma ma vuole un mister «d'esperienza» e rilancia il giovanile

Tra i tanti punti interrogativi che, come ogni anno, accompagnano questa fase della stagione, Alberto Affetti, presidente di una Castellanzese salvatasi all'ultima curva nel roboante playoff contro il Legnano, ha una certezza: «Stiamo ripartendo per una nuova stagione, che vogliamo impostare e condurre con meno difficoltà rispetto a quest'anno». Il valzer dei cambiamenti ha rischiato di non riguardare soltanto la panchina o i calciatori in rosa, ma anche parte della società. Il direttore sportivo Salvatore Asmini, dopo la sfida vinta contro i lilla, aveva infatti dichiarato di sentirsi "più fuori che dentro" al progetto, ma la situazione è cambiata e Affetti la delinea così: «Asmini ha trovato la sua collocazione e le sue risposte. Non ho ancora ricevuto una comunicazione ufficiale, ma credo proprio che rimarrà e al momento non vedo nuovi innesi in società al suo fianco. Asmini ha chiesto un aiuto, vedremo nelle prossime settimane, possiamo anche pensare a soluzioni interne alla Castellanzese». Il successivo tassello da sistemare è l'allenatore e le voci anticipate sulle queste colonne domenica scorsa, riguardanti il ritorno di Corrado Cotta, reduce da un'ottima esperienza a Varese, rimbalzano da giorni. Affetti non si sbilancia, ma traccia l'identikit del tecnico ideale: «Siamo sulla buona strada. Cerchiamo un profilo di esperienza, un tecnico che conosca bene la categoria. Vogliamo una figura collaudata, non da scoprire». Tutto considerato, è quindi troppo presto per pensare alla possibile rosa versione 2024/25, ma il presidente ha un paio di punti fermi sicuri: «Chessa rimarrà e questo è un punto di partenza importante. Cercheremo sicuramente di promuovere qualche giovane che abbia già debuttato in prima squadra, perché vogliamo valorizzare ulteriormente il nostro settore giovanile. Il futuro deve vedere un potenziamento da questo punto di vista, bisogna sfornare giocatori di qualità più alta perché oggi il settore giovanile, con la nuova riforma sullo svincolo, non è più un possibile elemento di mercato. Bisogna trovare una nuova forma di monetizzazione, ovvero formare giocatori pronti e capaci a giocare subito in prima squadra nella categoria». A tal proposito, la chiosa finale riguarda proprio un'ulteriore crescita in vista: «Il vivaio aumenterà gli iscritti, circa un centinaio in più, e le squadre affiliate passeranno da sette a nove, a breve lo ufficializzeremo».

Alessio Salerio



A PARIGI E' IL GIORNO DI SINNER E BELLUCCI*Tennis / Mattia è carico: "Jannik? Posso fare come lui"*

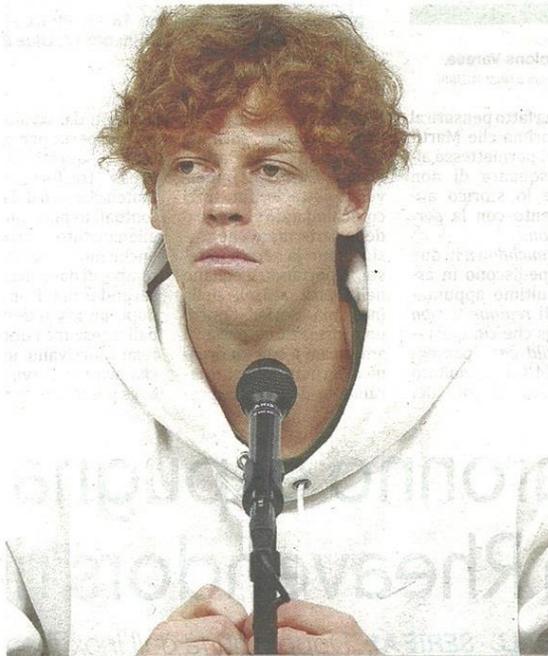
A Parigi è il giorno di Sinner e Bellucci

TENNIS *Mattia è carico: «Jannik? Posso fare come lui»*

PARIGI - L'attesa per il ritorno in campo di Jannik Sinner, dopo il ritiro a Madrid e la rinuncia agli Internazionali di Roma causa problema all'anca termina oggi alle 11 quando il rosso scenderà in campo contro l'americano Christopher Eubanks. Il Roland Garros offre all'altoatesino la chance di diventare il n.1 al mondo, ma per ora Jannik deve ritrovare la sicurezza che il problema all'anca gli ha tolto. Nel 2024 la Volpe Rossa è reduce dai successi negli Australian Open, a Rotterdam e a Miami ma sulla terra ha sofferto a Montecarlo, sconfitto da Tsitsipas in semifinale, e poi a Madrid s'è fermata la sua stagione. Oggi riparte dopo le cure a Torino e quel «scono guarito completamente» pronunciato tre giorni fa in conferenza stampa.

CONTRO TIAFOE - Oggi sarà il giorno anche di Mattia Bellucci. Il castellanese per la prima volta in carriera è nel tabellone principale del Roland Garros: alle 14.30 affronterà lo statunitense Tiafoe numero 26 al mondo. Il mancino ieri ha rilasciato ai microfoni di SuperTennis una dichiarazione su Sinner che ha fatto parecchio discutere in rete: «La grandezza di Jannik viene dal lavoro. Lui non è un alieno come disse Bublik nel 2021. Arrivare dove è arrivato lui si può, lo possono fare anche altri e lo potrei fare anche io. Ha però il grandissimo vantaggio che ha iniziato a farlo prestissimo e ora è una macchina da punti».

SONEGO C'È - Intanto Lorenzo Sonego urla contro il cielo per-

**ROLAND-GARROS 2024**

ché a Parigi c'è e al primo turno vince pure. Carlos Alcaraz liquida in tre set facili la prima pratica dello Slam sulla terra rossa. Il Roland Garros ha accolto i suoi primi protagonisti:

per l'Italia ci ha pensato il piemontese ad aprire al meglio le danze. Sonego al debutto ha bissato il successo dello scorso anno battendo Ugo Humbert con il punteggio di 6-4 3-6 6-4

6-3 e firma la seconda vittoria contro un Top 20 in uno Slam. La prima l'aveva ottenuta nella passata edizione contro Rublev, rimontando per la prima volta uno svantaggio di due set. A quel match si era qualificato proprio battendo Humbert al secondo turno. «Mi sono goduto ogni momento sul campo - ha detto Sonego - Sono orgoglioso della mia prestazione. Da metà del terzo set sono stato più aggressivo, ho cercato di attaccare di più anche in risposta, ho messo più spesso i piedi in campo. Il campo è abbastanza veloce, la palla rimbalza alta e questo fa bene al mio tennis.» Mercoledì affronterà per un posto al terzo turno il cinese Zhizhen Zhang, n.44. Fuori invece Lucia Bronzetti che cede alla giapponese Osaka, eliminato in tre set anche Luca Nardi.

ALCARAZ SUL VELLUTO - Esordio facile per Alcaraz che - braccio fasciato a ricordare l'infortunio che lo ha tenuto fermo negli ultimissimi tempi - ha però battuto in tre set 6-1, 6-2, 6-1 il lucky loser J.J. Wolf, ancora senza successi contro un top 10 in carriera. Tra i big nella prima giornata sulla terra parigina, vittoria anche per Andrey Rublev (n.6 Atp) che ha sconfitto 6-2, 6-7, 6-3, 7-5 il giapponese Taro Daniel. Fresco di titolo nel Masters 1000 di Madrid, al prossimo turno se la vedrà con lo spagnolo Pedro Martinez. Avanza anche Grigor Dimitrov, numero 10 del mondo, che ha battuto Aleksandar Kovacevic 6-4, 6-3, 6-4.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Angolo d'Oriente in miniatura

TORNA LA MOSTRA SUI BONSAI: LA NATURA PLASMATA DALL'UOMO

Castellanza, nel weekend Villa Pomini ospita l'esposizione degli alberi in scala ridotta | L'occasione per vederla vicino l'antica arte giapponese e partecipare a laboratori con esperti

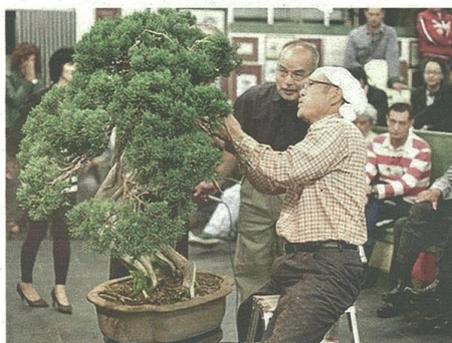
Angolo d'Oriente in miniatura Torna la mostra sui bonsai: la natura plasmata dall'uomo

Castellanza, nel weekend Villa Pomini ospita l'esposizione degli alberi in scala ridotta
L'occasione per vedere da vicino l'antica arte giapponese e partecipare a laboratori con esperti

di **Silvia Vignati**
CASTELLANZA

Nel fine settimana i bonsai si mettono in luce nelle sale espositive di Villa Pomini, in via Don Testori. Si inaugura oggi alle 14.30 la 30ª edizione della mostra dedicata agli «alberi in miniatura» (con il patrocinio del Comune), a cura degli Amici del bonsai, dell'Ubi (Unione bonsaiisti italiani) e del Coordinamento bonsai Piemonte-Lombardia. «L'associazione Amici del bonsai è ormai una presenza storica nel nostro territorio - afferma il vicesindaco Cristina Borroni - ringrazio i volontari per l'attenzione, la presenza e la disponibilità a collaborare che hanno sempre dimostrato nell'organizzazione di diverse iniziative per la città». L'assessore alla Cultura, Davide Tarlazzi sottolinea: «La mostra si distingue per la bellezza degli esemplari e per la raffinatezza dell'allestimento. Le sale di Villa Pomini sono trasfigurate dall'incontro con una natura plasmata dalle mani sapienti dell'uomo. Il pubblico, sempre numeroso, premia ogni anno questo progetto espositivo. Anche per questo motivo ringrazio gli organizzatori per aver condiviso e accettato la sfida di ampliare i giorni di visita e le proposte legate alla rassegna».

Per festeggiare il traguardo dei tre decenni, sarà inoltre possibile scambiare bonsai, erbe di compagnia, vasi, tavolini e terrari. L'esposizione (a ingresso libero) sarà aperta con i seguenti orari: sabato dalle 14.30 alle 19, e domenica dalle 9 alle 18.30. L'occasione per avvicinarsi all'arte giapponese sarà arricchita da due laboratori. Oggi, dalle 15 alle 18, un laboratorio di «shitakusa», ovvero «erba di compagnia». Si tratta di quell'elemento di accompagnamento utiliz-



zato nell'esposizione del bonsai, che aiuta l'osservatore a evocare un paesaggio o sentire il profumo della stagione. Sarà condotto da Ottorino Damonte, il costo è di 15 euro per i materiali (massimo 10 iscritti).

Domani, dalle 10 alle 12, un laboratorio di origami. Con il termine origami (dal giapponese, oru piegare e kami carta) si intende l'arte di piegare la carta. Imparando pochi tipi di piegature, ma combinate in un'infinita varietà di modi, si possono creare modelli anche estremamente complessi. La conduzione sarà a cura di Daniela Ghisolfi, il costo è di 5 euro, massimo 12 iscritti. Silvia Vignati

DA NON PERDERE

Sarà possibile imparare le famose tecniche «shitakusa» e origami

Amga in salute, progetti in vista

CRESCONO FATTURATO E OCCUPAZIONE

Legnano, un 2023 d'oro per la multiservizi che annovera 13 Comuni nell'hinterland di Milano e Castellanza

Amga in salute, progetti in vista Crescono fatturato e occupazione

Legnano, un 2023 d'oro per la multiservizi che annovera 13 Comuni dell'hinterland di Milano e Castellanza

di **Christian Sormani**
LEGNANO

Il 2023 si è rivelato un anno positivo per il Gruppo Amga sotto tutti i punti di vista: economico, finanziario, strategico e occupazionale. Il fatturato ha visto una crescita significativa, passando da 59,8 milioni di euro nel 2021 a 69,9 milioni di euro nel 2023, con un incremento già avviato nel 2022 (68,3 milioni di euro). La controllata Aemme Linea Ambiente s.r.l. ha ampliato le sue operazioni, acquisendo il Comune di Cornaredo nel 2023, dopo aver incorporato Rescaldina nel 2022, e raggiungendo un accordo con Castellanza all'inizio di quest'anno. Questo ha comportato un aumento della forza lavoro di 34 unità nel 2023 rispetto al 2022, con una previsione di



I massimi vertici di Amga insieme alle istituzioni. L'azienda è in crescita e investe sulla forza lavoro

chiudere l'anno con 450 dipendenti, dimostrando il contributo significativo dell'azienda al territorio locale. Ala ora serve 19 comuni, coprendo oltre 300.000 abitanti, e sta migliorando la raccolta differenziata, soprattutto nei comuni che utilizzano la Tariffa Puntuale come Canegrate, Magnago, San Giorgio su Legnano, Dairago, Villa Cortese e Le-

gnano. Ala sta anche lavorando per introdurre questo sistema nei comuni di Parabiago e Buscate, contribuendo agli obiettivi di Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Nel 2023, Ala ha alimentato i suoi veicoli, inclusi quelli elettrici, con biometano, un trend che continuerà nel 2024 per chiudere il ciclo dei rifiuti con la Forsu.

L'iniziativa «differenzia di +», avviata nel 2017, ha continuato a educare gli alunni delle scuole sui temi ambientali, coinvolgendo 21 istituti scolastici, 101 classi e 2437 alunni con 650 ore di formazione nel 2023.

Anche Aemme Linea Distribuzione s.r.l., responsabile della distribuzione del gas metano in 15 comuni dell'area a nord-ovest di Milano, ha avuto un anno positivo. Gestendo 984 km di condotte e servendo circa 99.000 utenti, la società ha aumentato gli investimenti a 3,6 milioni di euro nel 2023 rispetto ai 2,4 milioni di euro del 2022. Gli investimenti sono mirati alla manutenzione e all'installazione di contatori smart metering, con 73.600 già attivi e altri 25.000 previsti per i prossimi anni.

VareseNews

IL PRESIDENTE ISTAT ALLA LIUC DI CASTELLANZA: VARESOTTO TRA INVERNO DEMOGRAFICO E OCCUPAZIONE SOPRA LA MEDIA

Il presidente ISTAT Chelli ha presentato nelle aule della Liuc il rapporto annuale 2024 dell'ISTAT nella prima uscita pubblica dopo la presentazione istituzionale in Parlamento

Pubblicato il: 24/05/2024

a pag. web

autore: Leda Mocchetti

Argomento: Università

Link: <https://www.varesenews.it/2024/05/il-presidente-istat-alla-liuc-di-castellanza-varesotto-tra-inverno-demografico-e-occupazione-sopra-la-media/1942116/>

LegnanoNews

IL PRESIDENTE ISTAT ALLA LIUC DI CASTELLANZA: VARESOTTO TRA INVERNO DEMOGRAFICO E OCCUPAZIONE SOPRA LA MEDIA

Il presidente ISTAT Chelli ha presentato nelle aule della Liuc il rapporto annuale 2024 dell'ISTAT nella prima uscita pubblica dopo la presentazione istituzionale in Parlamento

Pubblicato il: 24/05/2024

a pag. web

autore: Leda Mocchetti

Argomento: Università

Link: <https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2024/05/24/il-presidente-istat-alla-liuc-di-castellanza-varesotto-tra-inverno-demografico-e-occupazione-sopra-la-media/1209576/>

MALPENSA24

TAKAHASHIA JAPONICA, A CASTELLANZA SCATTA L'ALLARME. L'ASSESSORE: «SEGNALATECELA»

Pubblicato il: 25/05/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Lavori pubblici / Ecologia

Link: <https://www.malpensa24.it/takahashia-japonica-a-castellanza-scatta-lallarme-lassessore-segnalatecela/>

MALPENSA24

IL PRESIDENTE ISTAT ALLA LIUC: PREOCCUPA IL CALO DEMOGRAFICO, MA IL VARESOTTO "REGGE"

Pubblicato il: 25/05/2024

a pag. web

autore: Sarah Zambon

Argomento: Università

Link: <https://www.malpensa24.it/il-presidente-istat-alla-liuc-preoccupa-il-calo-demografico-ma-il-varesotto-regge/>

UN MESE FA LA SCOMPARSA DEL SINDACO MIRELLA CERINI

Lunedì una messa in suffragio nella chiesa di San Giulio a Castellanza

Publicato il: 25/05/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.ilbustese.it/2024/05/25/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/un-mese-fa-la-scomparsa-del-sindaco-mirella-cerini.html>

MATTINATA DI SPORT CON LE ASSOCIAZIONI LOCALI ALL'IMA

L'Istituto di Castellanza celebra la festa di Maria Ausiliatrice ospitando società sportive e una ex alunna d'eccezione, Viola Petrillo, calciatrice in rampa di lancio dell'Inter under 17: un'occasione per promuovere i valori dello sport, dell'amicizia e della bellezza dello stare insieme

Publicato il: 27/05/2024

a pag. web

autore: c.s.

Argomento: Scuola / Formazione

Link: <https://www.ilbustese.it/2024/05/27/leggi-notizia/argomenti/scuola-3/articolo/mattinata-di-sport-con-le-associazioni-locali-allima.html>

A CASTELLANZA NASCE "LA SALUTE IN UN TALK"

Prima edizione d un ciclo di incontri gratuiti dedicati alla prevenzione, allo stile di vita e al benessere che prenderà il via nel mese di Maggio

Publicato il: 24/05/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.sempionenews.it/event/a-castellanza-nasce-la-salute-in-un-talk/>



ROLAND GARROS – PER BELLUCCI C'È TIAFOE: "EMOZIONATO MA VOGLIO VINCERE"

Il tennista classe '01 nato a Busto Arsizio, dopo aver superato le qualificazioni, affronterà al primo turno del main draw lo statunitense Frances Tiafoe, attualmente numero 26 ATP

Publicato il: 26/05/2024

a pag. web

autore: Filippo Salmini

Argomento: Eventi culturali / sportivi

Link: <https://varesesport.com/2024/roland-garros-per-bellucci-ce-tiafoe-emozionato-ma-voglio-vincere/>